

MASTER IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA “FRANCO PRATTICO” REGOLAMENTO PROVA FINALE ¹

1. **STRUTTURA DELLA PROVA FINALE.** La prova finale del Corso di perfezionamento *Master in Comunicazione della Scienza “Franco Prattico”* (di seguito MCS) prevede l’elaborazione, la realizzazione e la presentazione di una tesi o di un prodotto di comunicazione della scienza, seguita dalla discussione di fronte a una Commissione nominata dal Direttore della SISSA su proposta del Consiglio del Laboratorio Interdisciplinare (di seguito anche ILAS). I relatori e i controrelatori sono esclusi dalla Commissione e non possono partecipare alla discussione, neanche in modalità online. La prova finale si considera superata con l’approvazione della Commissione.
2. **SCELTA DELLA PROVA FINALE.**
 - a. **TESI:** ricerca originale e condotta personalmente dallo studente su tematiche inerenti alla comunicazione della scienza. I dettagli sui requisiti formali e tematici sono specificati nel documento “Linee guida per la prova finale” (in allegato).
 - b. **PRODOTTO:** elaborato di media dimensione (minimo 25 cartelle) oppure prodotto audiovideo/multimediale della durata compresa tra 15 e 30 minuti su argomenti di comunicazione della scienza. I dettagli sui requisiti formali e tematici sono specificati nel documento “Linee guida per la prova finale” (in allegato).
3. **SESSIONI DELLA PROVA FINALE.** Le sessioni per la discussione della prova finale sono due, di norma una nel periodo autunnale e una nel periodo invernale non oltre marzo.
4. **LINEE GUIDA PER LA PROVA FINALE.** Le specifiche tecniche e i dettagli per la realizzazione della tesi o del prodotto finale sono indicate nel documento “Linee guida per la prova finale” allegato al presente Regolamento, consultabile sul sito <https://mcs.sissa.it/esame-finale/> e condiviso con gli studenti.
5. **RELATORI E TUTOR.** Ogni candidato sarà supervisionato durante il proprio lavoro da un relatore (per le tesi) o un tutor (per i prodotti). Lo svolgimento di tale lavoro e il rispetto delle procedure formali e delle tempistiche vengono monitorati dal Comitato Esame Finale.
6. **PRESCRIZIONE ALLA PROVA FINALE.** Il candidato deve consegnare alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare il modulo di prescrizione, reperibile sul sito di MCS all’indirizzo <http://mcs.sissa.it/esame-finale>, che formalizza l’intenzione di sostenere la prova finale, indica la scelta tra tesi e prodotto, il titolo (in bozza) e il nome del relatore/tutor. Tale modulo, firmato dallo studente e controfirmato dal relatore/tutor, può essere inviato in formato digitale tramite e-mail (ilas@sissa.it).
7. **AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE.** Per essere ammesso alla discussione della prova finale, il candidato deve rispettare i seguenti requisiti:
 - aver rispettato le scadenze per il pagamento di entrambe le quote di iscrizione a MCS;
 - aver superato la soglia del 70% della frequenza sul totale delle ore di lezione;
 - aver presentato e discusso il progetto di tesi/prodotto con il Comitato Esame Finale, ed eventuali altri esperti, all’appuntamento di monitoraggio intermedio previsto alla fine delle lezioni (“Tutoring prova finale”). Il Tutoring non è inteso come un esame da superare, ma

¹ L’uso del genere maschile singolare e/o plurale riportato in tutto il presente documento è da intendersi in senso strettamente linguistico come riferimento alla persona indipendentemente dal genere. Il tutto in linea con la politica di inclusione e di parità di genere che la SISSA persegue.

ha uno scopo puramente consultivo. In tale occasione vengono fornite indicazioni per migliorare il lavoro di tesi/prodotto finale;

- avere sottoposto al relatore/tutor il testo o il prodotto completo tramite e-mail, al più tardi dodici settimane prima della data prevista per la discussione della prova finale. Tale mail va inviata per conoscenza anche al Direttore di MCS e alla Segreteria di ILAS (ilas@sissa.it);
- avere ottenuto il parere positivo sull'ammissibilità alla prova finale da parte del relatore/tutor sul testo o il prodotto finale e completo. Tale parere deve essere comunicato dal relatore/tutor stesso almeno otto settimane prima della data prevista per la discussione della tesi/prodotto, inviando una unica e-mail, alla Segreteria di ILAS (ilas@sissa.it), al Direttore di MCS e al candidato.

8. **INVIO DELLA TESI/PRODOTTO FINALE.** Nel caso di parere positivo del relatore/tutor, sette settimane prima della data prevista per la prova finale, il candidato deve inviare alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare (ilas@sissa.it):

- una copia digitale definitiva della tesi o dell'elaborato scritto in formato PDF o il file originale del prodotto e della relazione (anche tramite piattaforme di file-sharing);
- il modulo per la prova finale, scaricabile dal sito di MCS (<https://mcs.sissa.it/corsi/esame-finale>), firmato dallo studente, controfirmato dal relatore/tutor e comprendente la copia del pagamento della marca da bollo eseguito tramite PagoPA;
- un curriculum completo;
- un curriculum contenente le esperienze lavorative nell'ambito della comunicazione della scienza estranee alla didattica di MCS, fatte dopo l'inizio di MCS.

9. **RELAZIONI E CONTRORELAZIONI.** Per le tesi il Comitato Esame Finale nomina un controrelatore che esamina il lavoro presentato e stende un giudizio scritto. Per i prodotti il Comitato Esame Finale individua degli esperti (anche dal punto di vista tecnico) che devono scrivere un rapporto. Parimenti, il relatore/tutor deve produrre un testo scritto riportante un giudizio sulla tesi/prodotto e sull'attività del candidato. Le relazioni prodotte dai relatori/tutor e dai controrelatori devono essere inviate alla Segreteria di ILAS entro tre settimane prima della data di discussione della tesi/prodotti. Le valutazioni espresse nelle relazioni dei controrelatori/esperti esterni e dei relatori/tutor contribuiscono all'esito e alla valutazione finale dell'esame di tesi. Nello specifico la relazione del controrelatore deve mettere in luce i punti di forza e di debolezza del lavoro esaminato e deve contenere un giudizio complessivo finale con particolare attenzione agli aspetti di comunicazione della scienza. La relazione deve inoltre contenere una dichiarazione esplicita sull'ammissibilità o meno alla discussione per la prova finale. La Segreteria di ILAS provvederà a inviare alla Commissione le relazioni giunte dai relatori/tutor e dai controrelatori al fine di prenderne visione ed eventualmente chiedere delucidazioni e/o integrazione prima della discussione finale.

10. **PARERE NEGATIVO DEL RELATORE/TUTOR O DEL CONTRORELATORE.** Nel caso in cui il relatore/tutor non esprima parere positivo sul testo finale della tesi o sul prodotto finito perché non ritiene adeguata l'interazione con il candidato e/o considera insufficiente il lavoro svolto rispetto agli standard richiesti, il candidato non viene ammesso alla sessione di tesi. Lo stesso vale nel caso in cui il controrelatore giudichi, nella sua relazione, il lavoro di tesi/prodotto non ammissibile a sostenere la prova finale. Al presentarsi di questi casi, sarà compito della Commissione valutare il parere del relatore e del controrelatore ed esprimersi definitivamente sull'ammissibilità del candidato. Se anche il parere della Commissione è negativo, il candidato può presentarsi nella sessione successiva.

Se questa eventualità si verifica nell'ultima sessione disponibile, la Commissione d'esame in accordo con il relatore/tutor può:

- concedere una sessione straordinaria (circa sei mesi dopo) perché ravveda la possibilità di migliorare il lavoro del candidato con opportune modifiche e revisioni. La sessione straordinaria non va intesa come una sessione supplementare rispetto a quelle ordinarie. Si tratta di una sessione di recupero decisa a discrezione della Commissione;
- negare definitivamente il titolo, nel caso in cui il lavoro non sia ritenuto migliorabile.

11. **PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE.** In ogni sessione di prova finale, il candidato avrà a disposizione 12 minuti per illustrare il proprio lavoro di ricerca davanti alla Commissione. È consigliato ma non obbligatorio, a supporto della discussione, l'utilizzo di una presentazione (ppt o pdf) che deve essere inviata alla Segreteria di ILAS (ilas@sissa.it) al massimo 24 ore prima della discussione. Tutte le presentazioni verranno installate su un unico PC in modo da evitare problemi tecnici di collegamento con conseguente perdita di tempo. È fatto obbligo al candidato di verificare l'accessibilità della presentazione preparata con formati diversi da ppt o pdf. Al termine della discussione, la Commissione ha a disposizione 5 minuti per porre delle domande al candidato. Terminata la discussione, la Commissione si riunisce a porte chiuse per stabilire l'esito finale.
12. **ESITO FINALE.** La Commissione, per determinare l'esito del percorso del candidato, prenderà in considerazione:
- il curriculum completo presentato dai candidati;
 - le esperienze lavorative in comunicazione della scienza non legate a iniziative proposte durante le attività didattiche, e svolte dopo l'iscrizione a MCS;
 - la percentuale di presenze durante l'anno accademico;
 - lo svolgimento di uno stage;
 - le relazioni di relatore e controrelatore;
 - la presentazione della tesi o del prodotto in sede di discussione.

L'esito al termine della discussione e dell'esame dei materiali presentati potrà essere:

- non approvato;
- approvato;
- approvato con lode.

13. **PARERE NEGATIVO DELLA COMMISSIONE ESAME FINALE.** In sede di prova finale la Commissione può giudicare insufficiente il lavoro di tesi/prodotto e invitare il candidato a presentarsi in una sessione successiva. Se questa eventualità si verifica nell'ultima sessione disponibile, ci sono due possibilità:
- la Commissione ritiene che il lavoro di tesi/prodotto presentato non raggiunga gli standard necessari per conseguire il Corso ma che, con opportuni aggiustamenti, il candidato possa migliorare il lavoro. Il candidato può ricorrere a una sessione straordinaria fissata indicativamente sei mesi dopo. La sessione straordinaria non va intesa come una sessione supplementare rispetto a quelle ordinarie. Si tratta di una sessione di recupero decisa a discrezione della Commissione;
 - la Commissione ritiene che il lavoro di tesi/prodotto non sia migliorabile neanche con un lavoro supplementare e il candidato non consegue definitivamente il titolo.
14. **PROPRIETÀ E PUBBLICITÀ DELLE TESI E DEI PRODOTTI FINALI.** Il candidato può utilizzare liberamente la propria tesi o il proprio prodotto, anche per fini di lucro, inserendo la dicitura "*// prodotto è stato realizzato per la prova finale del Corso di perfezionamento Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" della SISSA*" e informando il Direttore di MCS. Parimenti, la SISSA, previa autorizzazione del candidato, può utilizzare e riprodurre i materiali prodotti sui canali che ritiene più opportuni, ma solo a titolo gratuito e indicando sempre l'autore della tesi/prodotto.

LINEE GUIDA PER LA PROVA FINALE

TESI

Argomento

La scelta dell'argomento è uno dei passaggi fondamentali della tesi. Le tesi devono trattare argomenti di comunicazione della scienza: in altre parole, non sono ammissibili tesi in cui l'aspetto comunicativo sia marginale e/o non al centro della trattazione. Questo apre un ventaglio di possibilità sull'argomento da trattare (la lista non è esaustiva):

- ❖ impatto di internet sulla produzione, diffusione e valutazione della conoscenza scientifica;
- ❖ media digitali e comunicazione della scienza e della salute;
- ❖ valutazione di campagne o progetti scientifici (es. campagne vaccinali);
- ❖ editoria scientifica, musei, mostre ed eventi;
- ❖ analisi di strumenti di comunicazione della scienza;
- ❖ indagine tramite interviste sulla percezione degli stakeholder su questioni scientifiche;
- ❖ strategie comunicative utilizzate su un determinato media;
- ❖ comunicazione del rischio;
- ❖ analisi del ruolo dei non esperti nella comunicazione scientifica su un determinato argomento;
- ❖ casi di studio su controversie sociali che attingono a concetti scientifici;
- ❖ storia e sociologia della comunicazione della scienza, della salute e della tecnologia.

L'argomento di tesi va concordato con il proprio/a relatore, che può offrire idee o spunti al riguardo.

Forma

Ogni tesi deve avere forma scritta: senza un testo originale di riferimento non si può ottenere il titolo. Non sono ammesse tesi che non siano in forma di testo. Il frontespizio della tesi deve contenere i dati essenziali relativi alla tesi e al/la candidato/a. Tale frontespizio verrà inviato dalla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare.

Aspetti qualitativi

La tesi, affinché sia valutabile, deve contenere una ricerca originale e condotta personalmente dallo studente. "Originale" significa che non sono ammesse tesi che riprendono in tutto o in maniera significativa (sia direttamente che indirettamente) altri lavori già pubblicati. "Condotta personalmente" significa che la ricerca deve essere stata eseguita dal medesimo studente che la presenta. Non sono permesse tesi di gruppo. La Segreteria di ILAS utilizza un software antiplagio, che permette di capire quante parti del testo non sono scritte in originale dallo studente (v. Citazioni e note).

Sotto l'aspetto contenutistico assume rilevanza la metodologia utilizzata e la presentazione dei dati raccolti. In particolare, la descrizione della metodologia, che ha una sua precisa collocazione nel testo, deve essere spiegata sia sotto l'aspetto teorico (perché la metodologia scelta è la più adatta a indagare l'argomento di tesi?) sia sotto l'aspetto dei dati/risultati raccolti (quali e quanti dati sono stati raccolti? come sono stati organizzati? perché sono stati organizzati così? ecc.).

Una struttura di base del formato di presentazione può essere la seguente:

1. frontespizio;
2. indice;
3. introduzione;
4. inquadramento del contesto e domanda di ricerca;
5. metodologia utilizzata;
6. risultati;
7. conclusione;
8. bibliografia.

Scrittura della tesi

Testo

La tesi deve principalmente avere un contenuto pertinente e originale, ma alla determinazione del voto finale concorrono anche gli aspetti formali. Mancanza di editing del testo, paragrafi non uniformemente giustificati, errori grammaticali ripetuti, immagini senza fonte o didascalia ecc. possono far abbassare il voto finale. Le tesi possono essere scritte in italiano o in inglese, a discrezione dello studente in accordo con il relatore.

Il corpo del testo deve essere scritto in tondo (non in corsivo o grassetto), font Arial, dimensione 12. Non c'è una lunghezza minima o massima del testo, ma generalmente le tesi (dal frontespizio alla fine della bibliografia) sono di circa 70-80 pagine.

Citazioni e note

Le citazioni all'interno del testo devono essere ben evidenziate. Le citazioni brevi vanno riportate in tondo (non in corsivo o grassetto) tra virgolette basse «...». Le virgolette elevate doppie (“...”) o semplici ('...') vanno utilizzate solo per usi metaforici o per citazioni interne ad altre. Le citazioni lunghe vanno riportate in corpo minore e senza virgolette, separate dal corpo della tesi mediante uno spazio precedente e uno successivo.

In totale, le citazioni non devono superare il 15% del testo. Se, per ragioni legate all'argomento di tesi, le citazioni dovessero superare il 15% del testo, questa possibilità deve essere comunicata prima del Tutoring prova finale, opportunamente giustificata e approvata dal relatore.

Le note devono avere una numerazione progressiva, dall'inizio alla fine del testo (la numerazione, quindi, non deve cominciare a ogni nuovo capitolo). I numeri delle note devono essere inseriti come apice al termine della parola o frase e il riferimento deve essere posto a piè di pagina, nella stessa pagina in cui è presente la nota.

Per i riferimenti bibliografici in nota:

- per libri: Nome autore puntato Cognome, Titolo del volume (ed eventuale sottotitolo), (a curadi/Volume), Casa editrice, Anno, pagine.
Es: G. Barbujani, *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo*, Laterza, 2016, p. 3
- per articoli scientifici: Nome autore puntato Cognome, (eventuali altri autori), Titolo dell'articolo, Titolo della rivista (tra «...» preceduto da in), annata (in numeri romani), anno (tra parentesi), numero del fascicolo (eventuale), pagine.
Es: C. Maggio et al., *Intracellular sorting of the tail-anchored protein cytochrome b5 in plants: a comparative study using different isoforms from rabbit and Arabidopsis*, in «Journal of Experimental Botany», IV, (2007), 6, 1365-79.

- per articoli di quotidiani o periodici non scientifici: Nome autore puntato Cognome, (se l'articolo non è firmato scrivere Redazione), "Titolo dell'articolo", Titolo del quotidiano, data di pubblicazione.

Es: M. Rossi, "Come fare una tesi vincente", *Corriere della Sera*, 1° aprile 2015.

- per le citazioni ricorrenti:
 - o cit. (in tondo) = si utilizza per un testo già citato nelle note precedenti e di cui si evita di ripetere la città e la casa editrice. Il titolo del volume, se troppo lungo, può essere abbreviato omettendo eventuali sottotitoli;
 - o op.cit. (sempre in corsivo) = è possibile utilizzarlo quando sia stato citato un unico testo di un medesimo autore;
 - o lvi = si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume già indicato nella nota immediatamente precedente, ma da una diversa pagina o gruppo di pagine;
 - o Ibidem = come lvi ma se si sta citando dalla stessa pagina della nota precedente.

Bibliografia

Vale quanto detto per i riferimenti bibliografici in nota, invertendo però cognome e nome (stavolta scritto per intero) e senza eventuali riferimenti alle pagine.

Esempio:

in nota: G. Barbujani, *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo*, Laterza, 2016, p. 3

in bibliografia: Barbujani Guido, *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo*, Laterza, 2016.

La bibliografia deve essere in ordine alfabetico per cognome del primo autore. Per i siti web valgono le regole di cui sopra relative agli articoli di quotidiani, con, in fondo, il link alla pagina specifica del sito e tra parentesi la data dell'ultimo accesso. Se non è possibile rintracciare l'autore, vale il responsabile editoriale della pagina web. Se anche questo non è rintracciabile, scrivere "redazione".

PRODOTTO

Cosa è un prodotto per la prova finale

Il prodotto consiste nella redazione scritta di un elaborato di media dimensione – minimo 25 cartelle standard e redatto secondo le norme riportate di seguito – o nella realizzazione di un prodotto audiovideo/multimediale della durata compresa tra 15 e 30 minuti.

È possibile richiedere al Comitato Esame Finale l'autorizzazione a portare un prodotto diverso dai due menzionati sopra; la richiesta (che deve essere completa anche delle specifiche tecniche) deve pervenire almeno 15 giorni prima dell'appuntamento per il Tutoring prova finale ed è sottoposta al giudizio insindacabile del Comitato Esame Finale. Tale richiesta va inoltrata via e-mail al Direttore di MCS. Il lavoro dev'essere svolto sotto la guida di un tutor proposto dallo studente o individuato dal Comitato Esame Finale di MCS.

Contenuto del prodotto

Il prodotto può assumere una delle seguenti tipologie:

- ❖ definizione e discussione di una controversia tecno-scientifica di rilevante impatto sociale;
- ❖ progetto didattico o divulgativo su documenti, temi e problemi di comunicazione della scienza;
- ❖ recensione ragionata di più saggi relativi a un tema specifico di comunicazione della scienza;
- ❖ rassegna critica della letteratura scientifica su un argomento di comunicazione della scienza.

Forma del prodotto

Il prodotto segue delle regole precise nella fase di produzione.

Se si tratta di un elaborato scritto:

- la lunghezza deve essere di almeno 25 cartelle standard (1.800 battute spazi inclusi ciascuna, per un totale di 45.000 battute spazi inclusi);
- le norme redazionali di base sono:
 - font Arial
 - corpo del testo di 12 punti (le note vanno in corpo 10)
 - margini destro-sinistro e superiore-inferiore di 2,5 cm
 - interlinea 1,5 cm
- deve contenere almeno 3 interviste (da cui estrarre anche solo dei virgolettati) originali (cioè non riprese da altri testi) di esperti in materia, che devono essere contattati e intervistati ad hoc dal/la candidato/a;
- deve avere la struttura e seguire le regole sia contenutistiche che formali dei longform.

Se si tratta di un video:

- La durata massima del video potrà essere di 30 minuti. Lo studente dovrà consegnare alla Commissione almeno 15 minuti di contenuto;
- i requisiti tecnici di un video devono essere:
 - risoluzione HD 1920x1080
 - formato H.264/mp4

- la struttura del prodotto multimediale deve essere professionale:
 - contenere un titolo;
 - il suono deve essere nitido (e se associato alle immagini deve essere in sincro);
 - le luci devono essere posizionate correttamente;
 - le inquadrature devono cambiare;
 - devono essere presenti i sottopancia e/o altri elementi grafici;
 - se necessario vanno inseriti i sottotitoli, etc.;
- il materiale presentato dovrà essere inedito;
- devono essere presenti almeno 3 interviste all'interno del video a 3 differenti esperti, dai quali il candidato dovrà ottenere una liberatoria alla pubblicazione;
- deve essere indicata almeno nei crediti finali la dizione "Il prodotto è stato realizzato per la prova finale del Corso di perfezionamento *Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico"* della SISSA";
- il prodotto multimediale deve essere esportato e inviato alla Segreteria di ILAS (con WeTransfer, Dropbox, etc). Può, a discrezione del candidato essere caricato su una piattaforma online (youtube, vimeo, etc), ma non deve essere reso pubblico e in ogni caso fa fede il file inviato alla Segreteria di ILAS.

Se si tratta di un podcast:

- occorre definire in via preliminare se la puntata presentata è la puntata di un podcast antologico (a sviluppo verticale, es Indagini) o di un podcast seriale o di inchiesta (a sviluppo orizzontale, es. Il dito di Dio). Il podcast antologico può anche essere di tipo "talk", come Ci vuole una scienza;
- la durata massima della puntata presentata potrà essere di 30 minuti. Lo studente dovrà consegnare alla Commissione almeno 15 minuti di contenuto; se le puntate del progetto prevedono puntate più brevi, occorrerà presentare un numero di puntate sufficienti per raggiungere i 15 minuti;
- il materiale presentato dovrà essere inedito e dovrà essere accompagnato da un progetto che illustri con chiarezza il piano dell'opera complessivo (vedi "relazione sul prodotto");
- è obbligatorio inserire almeno tre voci oltre a quella della voce narrante del candidato. Queste voci in più dovranno essere quelle di esperti in ambito scientifico di riconosciuto valore accademico e/o di persone che abbiano avuto un ruolo rilevante nella vicenda raccontata (testimone diretto, parente di un protagonista della storia narrata, portavoce di un'associazione, giornalisti o commentatori che hanno attivamente seguito la storia in esame nel momento in cui la vicenda si stava svolgendo);
- la puntata presentata deve esplicitare sia all'inizio che alla fine che la puntata è realizzata come prova finale del Corso di perfezionamento *Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico"* della SISSA.
- i requisiti tecnici di un audio devono essere:
 - l'impostazione della frequenza nel progetto di Audacity o Audition su 44100 o anche 48000 Hz
 - il prodotto deve essere esportato in mp3 e l'esportazione deve avvenire alla massima qualità possibile (320 kilobyte al secondo, velocità costante, modalità canale joint stereo o stereo).

Relazione sul prodotto

Un progetto è considerato ammissibile solo se consiste in attività e prodotti completi, professionali e finiti. Non sono ammessi prodotti non del tutto finiti, incompleti, non professionali o in fase di implementazione. Non sono altresì ammessi prodotti che non siano concordati e approvati in tutte le loro parti dal tutor.

Il prodotto deve essere finito almeno dieci settimane prima della data in cui si svolgerà la prova finale.

Al termine della realizzazione di un prodotto lo studente è tenuto a presentare anche una relazione (lunghezza tra le 3 e le 5 pagine), indicante:

- argomento del prodotto;
- rilevanza per la comunicazione della scienza;
- struttura (organizzazione del testo o dello sript, interviste, aspetti tecnici, etc) nel caso di un podcast, lo studente dovrà indicare anche un piano dell'opera coerente e ben definito nel quale la puntata presentata si possa collocare;
- conclusioni;
- nel caso di un prodotto audio/video, crediti sonori di suoni e musiche;
- bibliografia.

La relazione deve essere corredata da un frontespizio contenente i dati essenziali relativi al prodotto e al candidato. Tale frontespizio verrà inviato dalla Segreteria di ILAS.

La relazione deve essere inviata contestualmente al prodotto, pena l'esclusione dalla prova finale.